

Medicina, 17/11/2011

Al Presidente INAF, Prof. Giovanni Bignami  
Al Direttore Amministrativo INAF, Dott. Giampaolo Vettolani  
Al Direttore INAF-IRA, Dott.ssa Luigina Feretti  
Alle OOSS

Il personale dell'INAF-IRA, afferente al Radiotelescopio di Medicina, si è riunito in assemblea il 17 Novembre 2011.

All'ordine del giorno la situazione del servizio di turnazione per le osservazioni radioastronomiche e la mancata corresponsione dell'indennità di sede disagiata.

Il servizio è espletato nell'ambito della partecipazione della Struttura, con le proprie antenne paraboliche, alle reti europee e internazionali, a supporto delle richieste osservative nel consorzio VLBI (Very Long Baseline Interferometry) e provenienti da ricercatori italiani e stranieri. La turnazione implica la presenza di personale IRA ad ausilio e controllo della buona riuscita del progetto richiesto, e si svolge 24 ore su 24, nei periodi prescritti e per un ammontare annuo maggiore attualmente di 100 giorni ma in crescita, non solo nel normale orario di lavoro, ma anche di sera, di notte, nei festivi.

Il luogo presso il quale viene svolto il turno è il Radiotelescopio di Medicina che è ubicato in zona isolata e remota, non raggiunta da mezzi pubblici e lontana da centri abitati.

Il personale dei livelli III, II, I che effettua turni osservativi a scopo di servizio non percepisce nessun tipo di indennità di turno, nonostante che l'ultimo contratto di lavoro siglato la preveda.

Con la soppressione dell'indennità chilometrica di fatto si è nella situazione paradossale per cui la disponibilità a espletare il servizio è fatta a proprie spese.

L'INAF fu resa consapevole della situazione descritta già molto tempo addietro, tramite lettere inviate dal Direttore della Struttura, senza, a tutt'oggi, alcun cenno di soluzione del problema.

A fronte della mancata erogazione dell'indennità di turno per il personale I-III ed alla soppressione dell'indennità chilometrica per uso del mezzo proprio, si rinnova la richiesta che con urgenza venga erogato a tutto il personale avente diritto:

- l'indennità di turno come previsto dal CCNL
- l'indennità di sede disagiata in misura congrua a coprire le spese di trasporto e disagio

Il personale ritiene la situazione attuale ormai non più sostenibile, e comunica che a fronte di un'ulteriore mancata soluzione del problema si troverà costretto a non garantire più il servizio di turnazione a partire dalla prossima sessione osservativa di febbraio 2012.

L'assemblea del personale